

Oltre 40 azioni per abolire Frontex e porre fine al regime alle frontiere dell'UE nella Giornata internazionale dei migrant

20 dicembre 2021 – Nella giornata internazionale dei migranti, sabato 18 dicembre 2021, l'appello ad abolire Frontex e a porre fine al devastante regime delle frontiere dell'UE è risuonato in oltre 40 azioni in 13 paesi in Europa e Africa. Con una varietà di azioni, dalla condivisione di informazioni alle manifestazioni ai blocchi, gruppi e organizzazioni che lavorano insieme nella rete internazionale Abolish Frontex, hanno mostrato la loro resistenza contro le micidiali politiche migratorie e di confine dell'UE.

In diverse località è stato trasmesso un messaggio vocale dei rifugiati in Libia, che lottano a Tripoli per la propria vita e un futuro più sicuro. Le azioni hanno anche richiamato l'attenzione su altre questioni urgenti: l'orribile gioco con le vite dei migranti al confine polacco-bielorusso, gli annegamenti di persone in movimento nel Mediterraneo e altre morti causate dalle politiche razziste e violente di Fortress Europe, i respingimenti, il ruolo del l'industria degli armamenti e l'espansione di Frontex.

Più di 44.764 persone sono morte nel tentativo di raggiungere la Fortezza Europa. A Tripoli, in Libia, più di 3000 rifugiati stanno protestando davanti alla sede dell'UNHCR dopo la detenzione di massa di 5000 persone e l'uccisione di sei migranti all'inizio di ottobre. Molti di loro hanno tentato di attraversare il Mar Mediterraneo nel tentativo di raggiungere l'Europa, ma sono stati ripresi dalla cosiddetta guardia costiera libica. Frontex collabora con questa "guardia costiera" per costringere le persone a tornare in Libia dove subiscono torture e altre gravi violazioni dei diritti umani nei campi di detenzione.

Il nuovo corpo di guardie di frontiera armate di Frontex è già stato schierato in diversi paesi, contribuendo alla militarizzazione dei confini europei. L'agenzia si è anche attivata nel fermare i rifugiati che attraversano la Francia e il Belgio verso il Regno Unito. Le politiche migratorie sempre più ostili del Regno Unito hanno recentemente provocato la morte di 27 persone in movimento, quando il loro gommone si è capovolto sulla Manica.

Nel frattempo, migliaia di persone stanno affrontando violenze al confine tra Polonia e Bielorussia e sono respinte in Bielorussia.

Invece di fornire aiuto e consentire loro un passaggio sicuro nell'UE, Margaritis Schinas, vicepresidente della Commissione europea, ha proposto un piano per limitare ufficialmente i diritti di asilo al confine con la Bielorussia.

Un portavoce della rete Abolish Frontex, che consiste di 120 organizzazioni e gruppi, ha dichiarato: "Le oltre 40 azioni che chiedono l'abolizione di Frontex e la fine del regime di confine dell'UE sabato mostrano che sempre più persone ne hanno abbastanza delle politiche migratorie di morte e razziste dell'UE. Partiremo da questa grande giornata d'azione, per continuare la nostra campagna e combattere per la libertà di movimento per tutti e per un mondo in cui le persone non siano costrette a lasciare le proprie case per cercare un futuro sicuro e vivibile".

Per richieste da parte dei media: press@abolishfrontex.org

Una panoramica delle azioni con immagini e video del 18 dicembre è disponibile all'indirizzo: <https://abolishfrontex.org/blog/2021/12/19/over-40-actions-to-abolish-frontex-and-end-the-eu-border-regime-on-international-migrants-day>